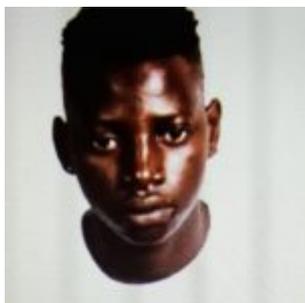


# Giovane muore nel rogo di San Ferdinando, dichiarazione di Oliverio



Una giovane vita distrutta nella tendopoli di S Ferdinando. **Jaiteh Suruwa** 18 anni, a cui va il mio commosso pensiero, venuto dal Gambia per trovare lavoro, ha trovato la morte nella baraccopoli di S Ferdinando. La stessa nella quale, circa un anno fa, ha perso la vita Becky Moses, 26 anni. Entrambi privati dell'accoglienza Sprar, il primo a Gioiosa Ionica e la seconda a Riace.

Lo afferma in una nota il presidente della Regione **Mario Oliverio**.

La tendopoli della morte continua a seminare vittime innocenti mentre viene assurdamamente sancita la fine dei progetti Sprar e liquidata una esperienza come quella di Riace che costituisce un esempio concreto di accoglienza e di integrazione civile.

La morte del giovane Suruwa impone una netta inversione di rotta. La baraccopoli della morte e della mortificazione della vita deve essere smantellata. Il Governo, il Ministro dell'Interno, **Matteo Salvini**, assumano immediate iniziative per soluzioni adeguate ad una accoglienza degna di un Paese Civile".